

Venerdì della prima settimana di Quaresima, 3 marzo 2023

L'85% DELL'OCCUPAZIONE DELLE TERRE NON È CONSENSUALE

“Arraffa terra” sono le due parole che spiegano benissimo il concetto di *land grabbing*: rubare la terra a chi ne è proprietario, sia esso un singolo o una comunità, per trarne profitti economici di grande entità, in particolare perché a compiere questi “arraffamenti” sono soprattutto le grandi aziende multinazionali. Le popolazioni locali sono costrette a lasciare le proprie “case”; i terreni vengono destinati, il più delle volte, a monoculture intensive e quindi a impoverimento delle materie prime che li costituiscono.

Anche l'Italia è implicata in questo processo. Sono numerose infatti le aziende italiane che hanno stipulato contratti in vari Stati: Romania, Etiopia, Kenya, Tanzania, Mozambico, Madagascar, Gabon, Nigeria, Benin, Ghana, Liberia, Senegal.

Sicuramente questo sistema migliorerà l'economia di qualcuno: ma l'etica a che posto finisce?

Dal Report “I padroni della terra 2022” di FOCSIV, emerge che i dati consultati a marzo 2022 relativi a tutte le operazioni di land-grabbing, in tutti i settori, assommano a 91,7 MLN di ettari di terre accaparrate negli ultimi 20 anni.

I 5 maggiori Paesi investitori sono Canada (10,8 milioni di ettari), Stati Uniti (8,8), Svizzera (8,8), Giappone (7,9) e Regno Unito (6,1); i 5 principali Paesi target sono Perù (16,2), Brasile (5,2), Indonesia (3,6), Papua Nuova Guinea (3,3) e Ucraina (3,3).

Il Brasile è obiettivo di accaparramenti esteri ma anche investitore sul suo territorio. Così anche la Russia con 26,4 MLN di ettari accaparrati, per la grande parte da imprese dello stesso Paese. Sono 13 MLN, su 33, gli ettari accaparrati a fini speculativi. Terreni rimasti inutilizzati a causa di contrasti istituzionali, con le comunità locali o per investimenti fallimentari. Solo il 15% degli investimenti si basa sul consenso delle comunità locali.

Le LSLA (Large Scale Land Acquisitions) spesso coinvolgono habitat naturali, determinando cambiamenti ambientali e spostamento di popolazioni. Il solo cambiamento d'uso del suolo determina danni gravi alla perdita della biodiversità: il 39% delle LSLA intervengono in aree considerate hotspot di biodiversità a livello mondiale, il 13% in habitat specificatamente considerati critici, e in generale l'87% interviene in aree a biodiversità comunque medio-alta. Le LSLA prendono di mira i beni comuni o i cosiddetti “terreni pubblici” in misura significativa. La perdita di terra ha un grave impatto negativo sui mezzi di sussistenza per le popolazioni più povere, portando a una perdita di produzione agricola e quindi a una riduzione della sicurezza alimentare e di risorse produttive come il bestiame. Il rapporto FOCSIV evidenzia come il land-grabbing sia causa anche di perdita di lavoro e conflitti.

Banche pubbliche di sviluppo

Il Report si focalizza poi sulle banche pubbliche di sviluppo nel finanziamento degli investimenti di multinazionali.

“Si tratta di investimenti invisibili e contrastati dalla popolazione locale in cui le banche pubbliche di sviluppo hanno prima finanziato le operazioni, per poi, in alcuni casi, ritirarsi, senza assumersi alcuna responsabilità rispetto alla violazione di diritti delle comunità locali.”

Molte sono state le accuse di gravi violazioni, dirette e indirette, dei diritti umani civili, politici, economici, sociali e culturali mosse dalle comunità locali a Feronia Inc. in Sierra Leone; tra le altre: omicidi ai danni di alcuni residenti, intimidazioni, arresti arbitrari e detenzioni senza processo, violazioni del diritto al cibo, violazione del diritto a un ambiente sano, violazione del diritto alla terra e al consenso libero, preventivo e informato.

Cosa puoi fare?

Attraverso il web scopri quali aziende operano land grabbing nel mondo e scegli di non contribuire allo sfruttamento non acquistando i loro prodotti. Questo metodo di protesta ha già prodotto in passato la rivalutazione degli stipendi in multinazionali che producono in Paesi dove la manodopera ha un costo molto basso.

Per approfondire...

FOCSIV per il land grabbing

SLOWFOOD: Tutti contro il land grabbing

OXFAM: Cos'è il land grabbing: uno scandalo in continua crescita

Land grabbing: le minacce sull'ecosistema.
